



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>1</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
**[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI ]**  
**N. 25/IRE DEL 10/04/2015**

**Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Azione 2.2 – “Voucher per favorire la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea - Bando 2015” - Prenotazione di impegno € 300.000,00.**

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.**  
**[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI ]**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2001 n. 31 sull'ordinamento contabile della Regione;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 36 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015)”

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 37 concernente “Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017”

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1463 del 29/12/2014 di approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 concernente “Art. 51, comma 10 D.Lgs 118/2011 – art. 29, comma 1 della L.R: 31/2001 – art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese – Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 concernente “Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 – Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 – Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni – Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015 - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)”;

VISTA la deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag.
Ancona	Data: 10/04/2015	<b>2</b>

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013.

**- D E C R E T A -**

- 1) di approvare il bando di accesso di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di Voucher per favorire la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea, ai sensi dell'Asse 1 del POR MARCHE FESR2014-2020 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014 e n. 157/2014;
- 2) di approvare, altresì, i seguenti allegati:
  - allegato A. Domanda di partecipazione;
  - allegato B. Scheda sintetica progetto ;
  - allegato C. Dichiarazione dimensione di impresa;
  - allegato D. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
  - allegato E. Dichiarazione aiuti "de minimis" (sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
  - allegato F. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
  - allegato G. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
  - allegato H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;
  - allegato I. Elementi essenziali del contratto/lettera di incarico;
  - allegato L. Richiesta di liquidazione voucher;
- 3) di assumere, pertanto, una prenotazione complessiva di impegno pari a € 300.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:
  - € 255.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;
  - € 45.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;
- 4) di stabilire che la sopraddetta prenotazione darà luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.lgs 118/2011;
- 5) di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il presente atto si compone di n. 65 pagine, di cui n. 58 di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
INNOVAZIONE, RICERCA, DISTRETTO TECNOLOGICO  
E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI  
Patrizia Sopranzi



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>3</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 1.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D.Lgs. 118/2011 - art. 29, comma 1 della L.R. 31/2001 - art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 - Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese - Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 - Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag.
Ancona	Data: 10/04/2015	<b>4</b>

- successive modificazioni ed integrazioni - Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015 - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017));
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;
  - DDPF n. 23/POC del 02/04/2015 recante "POR FESR 2014-2020 annualità 2015/2017 accertamento entrate;

## B) MOTIVAZIONE

Il presente intervento viene avviato nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

L'Asse 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020, infatti, si propone di incentivare gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie con organismi di ricerca, promuovendo lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi e l'applicazione delle nuove tecnologie nei processi produttivi e l'eco-innovazione.

In particolare con l'Azione 2.2 : "Azioni di Sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri Programmi Europei per la ricerca e l'innovazione" del Programma si vuole inoltre favorire la partecipazione attiva al nuovo Quadro Strategico della Ricerca Europea da parte delle PMI marchigiane, finora poco presenti sui bandi internazionali sulla ricerca, e innalzare il livello della loro progettualità. Attraverso la concessione di vouchers per coprire le spese sostenute per la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea verrà assicurato il coordinamento con Horizon 2020 e gli altri Programmi a gestione diretta attraverso azioni per sostenere a monte i processi di capacitazione degli attori regionali.

Gli interventi oggetto del presente bando vengono attivati negli ambiti tecnologici di specializzazione individuati dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, con particolare riferimento a meccatronica e manifattura sostenibile.

Nello specifico il presente bando prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese, sotto forma di voucher, e si pone come obiettivo quello di rafforzare e promuovere la capacità progettuale e di favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), supportando la loro partecipazione ai Programmi tematici a gestione diretta della Commissione Europea ed il loro inserimento in reti e network a livello internazionale negli ambiti tematici definiti nella "Strategia di specializzazione intelligente.

La tipologia ed il valore dei voucher vengono di seguito riportati :

- Voucher di tipo A – Partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore di Progetti comunitari o di misure di coordinamento : importo fino a € 10.000,00;
- Voucher di tipo B – Partecipazione del beneficiario in qualità di partner in consorzi/ reti/ network: importo fino a € 5.000,00;
- Voucher di tipo C – Partecipazione del beneficiario in forma singola: Horizon 2020 - Strumento per le PMI Fase II, Cosme ed altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare singolarmente: importo fino a € 7.500,00.

Il procedimento si svolgerà in due fasi : la prima fase riguarda l'iscrizione dei fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione nella Piattaforma informatica NEXT



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>5</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

<http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/>, con l'obiettivo di costituire un "Elenco dei fornitori di servizi a cui le imprese beneficiarie dovranno obbligatoriamente rivolgersi per l'acquisizione dei servizi previsti dal presente bando; la seconda fase riguarda la presentazione della domanda da parte delle imprese, con individuazione del fornitore/fornitori dei servizi, a seguito della conclusione della prima fase, entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del DDPF relativo all'Elenco dei Fornitori dei Servizi.

La procedura utilizzata per l'assegnazione del voucher a è quella "a sportello".

Le fasi procedurali inerenti le verifiche istruttorie, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, la rendicontazione delle spese e la liquidazione del voucher verranno gestite dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

Il bando è stato condiviso il 9 e il 22 gennaio con le confederazioni imprenditoriali e sindacali partecipanti al Tavolo della Concertazione della Politica Industriale che hanno evidenziato l'urgenza di disporre di nuovi strumenti di incentivo in grado di rilanciare la competitività delle imprese, considerata la situazione di crisi economica e visto il prolungarsi della tempistica di approvazione del POR MARCHE FESR 2014-2020.

Il bando, inoltre, è stato sottoposto all'esame della P.F. "Politiche Comunitarie e autorità di gestione del FESR e del FSE" con nota n. 8237666 del 24.02.2015 che ha espresso parere di conformità con nota ID 8408397 del 09/04/2015.

#### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Pertanto, con il presente atto si procede ad approvare il bando attuativo dell'intervento e la relativa modulistica. Si assume, inoltre, una prenotazione complessiva di impegno pari a € 300.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:

- € 255.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

- € 45.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

in conformità al Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione amministrativa n. 126 del 31.03.2015.

In base a quanto sopra, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 - Azione 2.2 - "Voucher per favorire la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea - Bando 2015:" - Approvazione bando e prenotazione di impegno € 300.000,00".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandra Brunori



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>6</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

### **AUTORIZZAZIONE P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITÀ DI GESTIONE FESR E FSE**

Si autorizza l'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 300.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:

- € 255.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

- € 45.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

per il cofinanziamento del bando indicato in oggetto, conformemente al Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione amministrativa n 126 del 31.03.2015

**IL DIRIGENTE DELLA PF POLITICHE COMUNITARIE  
E AUTORITY DI GESTIONE DEL FESR E FSE**  
Mauro Terzoni

### **ATTESTAZIONE CONTABILE (Accertamento già registrato)**

Si attesta che con decreto n. 23/POC del 02/04/2015 sono stati registrati i seguenti accertamenti di entrata per i capitoli e gli importi di seguito indicati, sul Bilancio di previsione 2015 – 2017 – annualità 2015.

Capitolo n.	UPB	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO DI EURO
40406001	40406	454	43.534.219,92
40318001	40318	455	30.473.953,93

**IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE**  
Attilia Giorgetti

### **ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

Si attesta la prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 300.000,00 a carico dei capitoli 32107702 e 31402786 come di seguito specificato:

- € 255.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 32107702 (UPB 32107) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

- € 45.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 31402786 (UPB 31402) del Bilancio di previsione 2015/2017 annualità 2015;

**IL RESPONSABILE DELLA PO DI SPESA**  
Argentina Bigoni



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag.
Ancona	Data: 10/04/2015	<b>7</b>

**- ALLEGATI -**

**Voucher per favorire la partecipazione ai Programmi Comunitari a gestione diretta della Commissione Europea**

- Allegato 1 – “Bando di accesso 2015”;
- Appendici al bando:
  - Appendice A . Elenco delle attività economiche ammissibili – ATECO 2007
  - Appendice B . Modalità Operative per l’invio telematico dei documenti tramite posta elettronica certificata P.E.C.
  - Appendice C . Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003,n. 196 codice in materia di protezione dei dati personali
  - Appendice D Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” – art. 3
- Allegati al bando :
  - Allegato A. Domanda di partecipazione;
  - Allegato B. scheda sintetica progetto presentato
  - Allegato C. Dichiarazione dimensione d’impresa Decreto ministeriale del 18 aprile 2005 (per il calcolo della dimensione di impresa);
  - Allegato D. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
  - Allegato E. Dichiarazione aiuti “de minimis” (sostitutiva dell’atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
  - Allegato F. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
  - Allegato G. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
  - Allegato H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;
  - Allegato I . Elementi essenziali del contratto/lettera di incarico ;
  - Allegato L . Richiesta liquidazione voucher



## ALLEGATO 1

### **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE MARCHE FESR 2014-2020 POR MARCHE FESR 2014.2020 –ASSE 1 – AZIONE 2.2**

**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI  
A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA”**

## **BANDO DI ACCESSO**

**ANNUALITÀ 2015**

**SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE  
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi**

Posta elettronica certificata (P.E.C.) [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it)

**Responsabile del Procedimento Alessandra Brunori**

**Telefono 071 8063628    Telefax 071 8063058**

**e-mail [alessandra.brunori@regione.marche.it](mailto:alessandra.brunori@regione.marche.it)**





Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>9</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

## 1. Obiettivi e finalità

Il presente intervento viene avviato nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR MARCHE FESR 2014-2020 "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

Il bando è gestito dalla Posizione di Funzione "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche in attuazione dell'Asse Prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 2.2 "Azioni di Sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri Programmi Europei per la ricerca e l'innovazione" del Programma.

Nello specifico il presente bando ha come obiettivo quello di rafforzare e promuovere la capacità progettuale e di favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), supportando la loro partecipazione ai Programmi tematici a gestione diretta della Commissione Europea ed il loro inserimento in reti e network a livello internazionale negli ambiti tematici definiti nella "Strategia di specializzazione intelligente" approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: domotica, meccatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere.

## 2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano ad € 300.000,00 a carico del Programma operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014 -2020 .

## 3. Descrizione dell'intervento

Le agevolazioni previste dal seguente bando saranno concesse mediante lo strumento del "voucher", attivato tramite procedura a sportello, per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione, finalizzati a sostenere la partecipazione delle imprese marchigiane a "call for proposals" emanate dalla Commissione Europea e volte a finanziare progetti di ricerca industriale, sviluppo ed innovazione.

I servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione devono obbligatoriamente riguardare "call for proposals" le cui tematiche sono relative agli ambiti di specializzazione, così come delineati nella strategia di specializzazione intelligente regionale: Meccatronica, Domotica, Salute e benessere, Manifattura sostenibile.

In particolare i voucher riguarderanno call for proposals, che prevedono fra i soggetti beneficiari le imprese, relativamente ai Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea ed in particolare: Horizon 2020 (programma quadro per la ricerca ed innovazione 2014-2020), Cosme (programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020), Life ed i programmi le cui tematiche sono coerenti con la specializzazione intelligente regionale 1 .

<sup>1</sup> Programmi tematici (fondi UE gestiti direttamente dalla Commissione europea). Tali finanziamenti sono gestiti direttamente dalla Commissione europea, con l'assegnazione di risorse finanziarie a programmi tematici pluriannuali nei vari settori (es: ricerca e innovazione, imprese, ambiente). Le PMI e le altre organizzazioni possono presentare domanda di adesione nell'ambito dei programmi, in genere presentando progetti transnazionali, sostenibili e a valore aggiunto. Tali fondi sono erogati direttamente agli utilizzatori finali attraverso le Direzioni generali o le Agenzie delegate della Commissione europea.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>10</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Il voucher viene concesso alle MPMI per le seguenti tipologie di partecipazione:

- Partecipazione in qualità di soggetto coordinatore di progetto ;
- Partecipazione in qualità di partner di aggregazioni / consorzi ;
- Partecipazione in forma singola: Horizon 2020 - Strumento per le PMI Fase II, Cosme ed altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare in forma singola).

#### **4.Soggetti beneficiari / Requisiti soggettivi per la partecipazione**

Possono essere beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che rientrano nella definizione di micro, piccola, media 2 impresa (MPMI);

le imprese alla data di presentazione della domanda, devono :

- essere regolarmente costituite e iscritte (attive) al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, né avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- essere in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola rispetto alla normativa in materia di aiuti di stato e in materia di "de minimis";
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;

avere

- la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio delle Marche. Per le imprese prive della sede di investimento nelle Marche al momento della domanda, tale requisito dovrà sussistere alla data del pagamento.
- l'attività economica, principale o secondaria<sup>3</sup>, come risultante dal certificato della CIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle sezioni identificate dai codici ATECO 2007 riportate nell'Appendice A;

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

1. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà<sup>4</sup>;
2. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;

<sup>2</sup> Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese; D.M. Attività Produttive 18-04-2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"; D.M. Istruzione, Università e Ricerca 06-12-2005 recante modifica al Decreto 8 agosto 2000 n. 593 "Nuova definizione comunitaria di piccola e media impresa

<sup>3</sup> Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici di attività, si dovrà inserire nella domanda quello per cui vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi;

<sup>4</sup> Art. 2, c. 18 Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>11</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

3. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione<sup>5</sup>;
4. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
5. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

I requisiti richiesti, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e al momento della liquidazione del voucher.

Rispetto alle condizioni, sia di ammissibilità che di esclusione, sopra riportate sono previste nella sezione allegati una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

## 5 . Normativa di riferimento

REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

POR FESR Marche CRO 2014/2020 (Decisione C (2015) n.926 .

REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

## 6. Regole di cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato. Può essere cumulato con altri aiuti «de minimis» a condizione che non si superi il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento 1407/2013.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

<sup>6</sup> Ad esempio con le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dai Confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 e con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>12</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

## 7. Tipologia di agevolazione

L'agevolazione consiste in un voucher per la copertura delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione per la partecipazione a "call for proposals" relative ai Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea.

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Per ogni singolo voucher concesso l'importo massimo previsto è fino a € 10.000,00.

Lo stesso beneficiario può ricevere a valere sul presente bando fino ad un massimo di tre voucher, purchè richiedi su call for proposals afferenti a diversi Programmi Comunitari o inerenti tematiche, ambiti tecnologici, strumenti diversi all'interno dello stesso Programma .

I voucher possono essere:

- Voucher di tipo A – Partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore di Progetti comunitari o di misure di coordinamento : importo fino a € 10.000,00;
- Voucher di tipo B – Partecipazione del beneficiario in qualità di partner in consorzi/ reti/ network: importo fino a € 5.000,00;
- Voucher di tipo C – Partecipazione del beneficiario in forma singola: Horizon 2020 - Strumento per le PMI Fase II, Cosme ed altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare singolarmente: importo fino a € 7.500,00.

I suddetti importi sono da intendersi IVA esclusa.

## 8. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'Elenco dei Fornitori di Servizi e relative a servizi di consulenza ed assistenza tecnica riferite alle attività di progettazione, redazione e presentazione delle proposte progettuali. A titolo esemplificativo le tipologie di spesa ammissibili sono riconducibili a:

- Voucher di tipo A - analisi del contesto e check-up dei fabbisogni dell'impresa, analisi delle competenze dell'impresa, progettazione, redazione e presentazione della proposta, predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto, verifica (ove richiesto) dei parametri di affidabilità economico finanziaria dell'impresa, ricerca partners, traduzione ed interpretariato e spese assimilabili;
- Voucher di tipo B - analisi competenze dell'impresa, supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico dell'impresa, preparazione della documentazione necessaria, predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza, predisposizione del budget individuale, traduzione ed interpretariato e spese assimilabili;
- Voucher di tipo C - analisi del contesto e check-up dei fabbisogni dell'impresa, analisi delle competenze dell'impresa, sviluppo degli elementi contenuti nel format tecnico, verifica dei parametri di affidabilità economico finanziaria dell'impresa e piano di commercializzazione (ove richiesti), traduzione ed interpretariato e spese assimilabili.

## 9. Procedura (Iter procedurale )



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>13</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

L'intervento viene attuato mediante procedura a sportello che si articola in due fasi :

### **9.1- Fase 1 : Costituzione Elenco Fornitori di Servizi**

I fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione, a cui le imprese beneficiarie dovranno obbligatoriamente rivolgersi, devono presentare la domanda di iscrizione ai fini della costituzione di un elenco dei Fornitori di Servizi per favorire la partecipazione delle MPMI ai Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea.

La domanda dovrà essere trasmessa in via telematica, esclusivamente utilizzando la piattaforma NEXT, a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR del presente Bando fino al 30° giorno.

In occasione della riapertura dello sportello con il prossimo bando l'Elenco dei Fornitori verrà riaperto per consentire la registrazione di nuovi fornitori.

#### **a. Requisiti di ordine generale e professionale**

Ai fini del presente bando i prestatori di servizi si intendono persone giuridiche pubbliche o private (imprese o organismi di ricerca e diffusione della conoscenza così come definiti dal Reg. UE n. 651/2014) con sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Il fornitore di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione deve essere iscritto al Registro delle Imprese ad esclusione degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza<sup>[2]</sup> (Università) non aventi natura privata.

#### **b. Requisiti di capacità tecnica e professionale**

I fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione devono possedere i requisiti di seguito riportati attestati da idonea documentazione:

1. Aver prestato servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle imprese a supporto della progettazione negli ultimi 5 anni, ai fini della presentazione di almeno tre progetti (indicando i relativi clienti ed i risultati conseguiti) a valere su "call for proposals" relative a Programmi comunitari gestiti direttamente dalla Commissione Europea, le cui tematiche sono relative agli ambiti di specializzazione, così come individuati nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente".
2. I fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica dovranno avere, alla data di presentazione della domanda, una struttura tecnica all'interno della quale devono essere presenti almeno le seguenti figure professionali (specificando la tipologia del rapporto di lavoro instaurata con il Fornitore di Servizi) :
  - un esperto di progettazione europea (europroject manager) in possesso di almeno due anni di esperienza professionale e livello di conoscenza almeno B2 della lingua inglese (esperienza comprovata da curriculum professionale);
  - un esperto progettazione europea (tecnico europrogettista) specializzato nella costruzione di network europei e di relazioni internazionali e livello di conoscenza almeno B2 della lingua inglese (esperienza comprovata da curriculum professionale).

Per quanto concerne la partecipazione delle Università, i suddetti requisiti debbono essere posseduti da ogni singolo Dipartimento.

Le domande verranno selezionate sulla base dei criteri sopra esplicitati mediante apposita commissione di valutazione che verrà definita con specifico Decreto del dirigente della PF.

Conclusa la fase della selezione verrà costituito l'Elenco dei Fornitori di servizi di consulenza ed assistenza tecnica a supporto della progettazione con specifico DDPF che sarà consultabile sui siti internet della Regione Marche e sulla Piattaforma NEXT (<http://www.marcheinnovazione.it/>).

<sup>[2]</sup> Organismi senza scopo di lucro rientranti nella definizione di cui all'art. 2, c. 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>14</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Il fornitore di Servizi non può essere soggetto beneficiario a valere sul presente bando.

## **9.2 - Fase 2 Modalità di presentazione domanda di assegnazione del voucher**

A seguito della conclusione della prima fase, entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del DDPF relativo all'Elenco dei Fornitori dei Servizi, verrà aperto lo sportello per la presentazione delle domande di assegnazione del voucher.

Lo sportello rimarrà aperto per sei mesi e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le imprese che avranno partecipato a call for proposals, relative ai Programmi Tematici di cui al punto 3, potranno presentare domanda di partecipazione (allegato A), indicando il Fornitore dei Servizi prescelto, il Programma e la call for proposals a valere sui quali è stato presentato il progetto.

La Domanda di partecipazione (Allegato A), dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa sia in forma telematica che in formato digitale:

### **In forma telematica**

le imprese devono:

- compilare la domanda di partecipazione (Allegato A) in forma telematica utilizzando i campi previsti sulla Piattaforma informatizzata SIGFRIDO <http://sigfridodomanda.regione.marche.it> procedendo con la stampa digitale di tutti i dati compilati e terminando l'iter cliccando sul tasto "Validazione". A seguito della validazione su Sigfrido, la domanda di partecipazione deve essere stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal legale rappresentate dell'impresa partecipante.

- scaricare i modelli di seguito indicati dalla Piattaforma informatizzata SIGFRIDO, compilarli in ogni loro parte, firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e caricarli nuovamente sulla Piattaforma Sigfrido (ogni file caricato sulla Piattaforma Sigfrido non dovrà avere una dimensione superiore ai 2MB):

Allegato B – . scheda sintetica progetto;

Allegato C - Dichiarazione dimensione di impresa;

Allegato D - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Allegato E - Dichiarazione aiuti "de minimis";

Allegato F - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili;

Allegato G - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);

### **In formato digitale**

#### **Le imprese devono inviare obbligatoriamente la domanda (Allegato A) validata in formato digitale (tramite PEC)**

La domanda di partecipazione stampata in formato PDF/A, e firmata digitalmente deve essere inoltrata, previa apposizione della manca da bollo (€ 16,00), via Posta Elettronica Certificata (in seguito denominata P.E.C) alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: "POR FESR Marche 2014- 2020 – VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA . Domanda di partecipazione – P.IVA/CF - ID domanda Sigfrido".

**Alla domanda inviata tramite PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione:**



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>15</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- copia dell'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente (es. stampa notifica di ricevuta dal sistema al momento dell'invio della domanda / acknowledgement of receipt con annesso titolo del progetto, numero identificativo del progetto) – ( qualora il soggetto beneficiario non sia il coordinatore di progetto dovrà acquisire il suddetto attestato dal soggetto coordinatore) ;
- Allegato B -sintesi del progetto presentato ed indicazione del consorzio d'impresе (in caso di partecipazione in forma aggregata (Tipologia voucher A e B);
- Allegato H - Modello procura speciale per la presentazione della domanda (se pertinente).

Ai fini della partecipazione al bando farà comunque fede la domanda in formato digitale, corredata dagli allegati sopra richiesti, inviati anch'essi in formato digitale e, in caso di discordanza tra quanto indicato nella domanda inserita tramite procedura on line e quanto indicato in quella in versione digitale, occorrerà aggiungere alla versione digitale una richiesta del legale rappresentante in cui si chiede di considerare veritieri i dati riportati nella stessa. In questo caso si farà esclusivo riferimento a quanto indicato nella versione digitale.

Ove la documentazione in formato digitale non sia inoltrata rispettando la modalità sopra descritta, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

Ogni domanda inviata ad un diverso indirizzo P.E.C. sarà ritenuta irricevibile e non si procederà alla relativa istruttoria e la stessa si intenderà decaduta.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio della domanda in forma telematica le imprese potranno usufruire di un servizio di help-desk disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 contattando il numero 071/8063670 oppure inviando una e-mail all'indirizzo [helpdesk.sigfrido@regione.marche.it](mailto:helpdesk.sigfrido@regione.marche.it) .

Tutta la modulistica prevista dal presente bando sarà scaricabile, in formato PDF o, dove opportuno, in formato DOCX e/o XLSX, dal sito [www.impresa.marche.it](http://www.impresa.marche.it) e dal sito [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

## **10.Criteri e modalità di valutazione**

### **10.1 Istruttoria delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande sarà effettuata dalla PF e sarà finalizzata ad accertare:

- o la ricevibilità della domanda (invio nei termini stabiliti, completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando);
- o la sussistenza dei requisiti soggettivi per la partecipazione di cui al punto 4;
- o la corretta identificazione del Fornitore di Servizi che deve risultare iscritto nell'Elenco dei Fornitori approvato con DDPF;
- o lo sviluppo del progetto presentato negli ambiti tematici individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente così come documentato nella scheda sintetica del progetto ((Allegato - B)

### **10.2 Cause di inammissibilità**

Non saranno ammissibili le domande:

- o presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti per la tipologia di voucher;
- o relative a progetti presentati su call for proposals precedenti alla pubblicazione del presente bando ;
- o prive della firma digitale del soggetto proponente;



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>16</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- prive della scelta del fornitore di servizio ;
- che prevedono la fornitura dei servizi oggetto di voucher da parte di soggetti non inseriti nell'elenco dei Fornitori di Servizi ;
- che non rispettano anche una sola delle prescrizioni previste dal bando,
- che riguarderanno progetti equivalenti presentati da più imprese che si sono avvalse dello stesso fornitore;
- inviate oltre la data di chiusura dello sportello ;
- per le quali si verificherà la presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al proponente e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

Le domande che risulteranno ammissibili e che soddisfano i suddetti requisiti saranno oggetto di finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione.

## 11. Comunicazione esiti istruttori

LA P.F. comunicherà gli esiti istruttori ai soggetti beneficiari mediante PEC (all'indirizzo PEC indicato sulla domanda di partecipazione) di norma entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda.

## 12. Presentazione della richiesta di liquidazione e della documentazione di rendicontazione

Ai fini della liquidazione del voucher l'impresa provvede alla rendicontazione della spesa secondo la procedura prevista dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>, prevedendo il caricamento dei documenti in formato PDF attestanti le spese sostenute e la compilazione dei relativi campi, entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti istruttori. Al termine della rendicontazione della spesa sulla Piattaforma Sigfrido, l'impresa deve provvedere ad inviare la documentazione per la rendicontazione con le modalità sotto riportate.

La richiesta di liquidazione del voucher deve essere effettuata dall'impresa beneficiaria mediante l'invio del modello (Allegato L), compilato e stampato in formato PDF/A, firmato digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF), e quindi inoltrato via P.E.C alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) entro 5 giorni dall'ultimazione della procedura di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria su Sigfrido.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: "VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA - Richiesta di liquidazione voucher", seguito dalla partita IVA o dal codice fiscale dell'impresa beneficiaria.

Ai fini della liquidazione del voucher l'impresa, dovrà allegare la seguente documentazione :

- copia del contratto di servizio con il Fornitore prescelto per l'erogazione del servizio oggetto del voucher (di cui all'Allegato I);...
- dichiarazione (resa ai sensi del Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000) del beneficiario con il quale si impegna a trasmettere la copia della documentazione rilasciata dalla Commissione in ordine alla valutazione della proposta (lettera della commissione / "evaluation summary report" rilasciato dalla Commissione/ l'attestato dall'UE del raggiungimento delle soglie minime (threshold ) entro 30 giorni dal ricevimento del documento, in modo da monitorare i risultati delle proposte progettuali presentate e di consentire un possibile ranking dei fornitori ai fini delle successive aperture dello sportello.

Il contratto di servizio dovrà contenere:

- i riferimenti al presente Bando;
- l'oggetto del contratto, con l'esplicitazione dei vari elementi/attività che lo compongono, e una loro descrizione, anche sintetica;





Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>17</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- l'importo da riconoscere al Fornitore;
- la firma del beneficiario finale e del Fornitore di Servizi ;
- gli estremi identificativi del contratto (data di sottoscrizione e decorrenza)

Ogni rapporto tra Fornitore di Servizi e beneficiario finale rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

Il Fornitore dovrà fatturare il valore del servizio erogato (pari o superiore al valore del Voucher assegnato al beneficiario finale) e comunque non verrà riconosciuto un valore superiore alla tipologia di voucher richiesta).

Entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione del voucher la P.F. provvederà con specifico atto alla liquidazione delle risorse, previa verifica della documentazione presentata .

### **13. Prova della spesa**

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso:

- originali delle fatture o documenti contabili equipollenti, accompagnati dalla relativa documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento attraverso bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- originali delle fatture o documenti contabili equipollenti, accompagnati dalla relativa ricevuta bancaria (R.I.BA) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento.

Le fatture o documenti contabili equipollenti, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (R.I.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la ricevuta bancaria (R.I.BA.) si riferisca a più pagamenti - R.I.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (R.I.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.

La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva.

Tutti i titoli di spesa in originale imputati sull'intervento dovranno essere annullati con il seguente timbro: "Progetto finanziato dal POR FESR Marche 2014 - 2020 - VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA Bando 2015" e l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento risultante dal sistema Sigfrido.

### **14. Obblighi ed adempimenti dei soggetti beneficiari**

I beneficiari sono obbligati:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>18</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
3. a trasmettere nel rispetto dei termini stabiliti dalla data di ricezione della comunicazione degli esiti positivi dell'istruttoria, la documentazione richiesta per la liquidazione del voucher (la copia del contratto di servizio sottoscritto con il Fornitore individuato nella domanda di partecipazione, fattura o documento contabile equipollente, dichiarazione d'impegno a trasmettere la valutazione della proposta progettuale rilasciata dalla Commissione, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
4. ad impegnarsi, in caso di finanziamento del progetto sui Programmi Tematici della Commissione Europea, a non presentare a rendiconto le stesse spese di progettazione ed assistenza tecnica oggetto di finanziamento da parte della Regione Marche;
5. a consentire i monitoraggi e controlli previsti dal presente Bando;
6. indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che l'intervento è stato realizzato con i finanziamenti della Unione Europea;
7. comunicare tempestivamente circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del voucher assegnato;
8. Comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alla concessione del voucher .

## 15. Obblighi in materia di informazione e pubblicità (7)

Ai sensi del reg.to CE 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

- I beneficiari debbono informare il pubblico che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020:
- - devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- - devono informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR ;
- - devono fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- - devono collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

## 16. Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

- a. Il beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, attraverso l'utilizzo del sistema Sigfrido, secondo i termini previsti dal presente bando.
- b. Il beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'investimento.

<sup>7</sup> Reg. 1303/2013 art. 115 e allegato XII, Reg. 821/2014 artt. 3-5)



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>19</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- c. Il beneficiario deve conservare<sup>[2]</sup> tutti i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati<sup>[3]</sup>, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- d. Il beneficiario si impegna a trascrivere sugli originali di tutti i documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR, la medesima dicitura per il medesimo importo ammesso apposti dal responsabile del procedimento in forma digitale e risultanti dal sistema informativo Sigfrido;
- e. Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- f. In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasione, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- g. il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- h. I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

## 17. Obblighi di comunicazione

Il beneficiario che intenda rinunciare al voucher è tenuto a darne immediata comunicazione formale alla Regione Marche tramite inoltre via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

## 18. Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigfrido.

<sup>[2]</sup> Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303, commi 1-3 è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopracitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

<sup>[3]</sup> Ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>20</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.).

## 19. Cause di revoca

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi dispone la revoca delle agevolazioni in caso di:

- a) rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- b) mancata presentazione della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe;
- c) mancata presentazione dei contratti/lettere di incarico, debitamente compilati e sottoscritti, stipulati con i fornitori di servizi oggetto dei voucher;
- d) mancato rispetto dei limiti consentiti dalla normativa sul de minimis;
- e) mancata vidimazione con timbro indelebile dei documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 caricati sul sistema informativo Sigfrido;
- f) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione al presente procedimento;
- g) qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.
- h) mancata localizzazione della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nelle Marche).

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'intervento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controllo ispettivi.

## 20. Procedura di revoca

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati, l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante inoltro via P.E.C..

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi, qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>21</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## **21. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Brunori presso la Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca, Distretto Tecnologico e Competitività dei Settori Produttivi", via Tiziano n. 44, Ancona, tel 071 8063628 fax 071 8063017, e mail [alessandra.brunori@regione.marche.it](mailto:alessandra.brunori@regione.marche.it).

## **22. Diritto di accesso**

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

## **23. Procedure di ricorso**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

## **24. Trattamento dei dati personali (8)**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

---

<sup>8</sup> D.Lgs. 196/2003



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>22</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

## 25. Controlli

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario e su tutte le dichiarazioni presentate dallo stesso.

Ogni investimento ammesso inoltre potrà essere estratto nel campione delle operazioni controllate documentamene dall'Autorità di Certificazione.

Ogni investimento potrà altresì essere campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione, nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

## 26. Pubblicità

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet :

- [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it);
- [www.impresa.marche.it](http://www.impresa.marche.it);
- [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it);
- [www.marcheinnovazione.it](http://www.marcheinnovazione.it);
- [www.nextis.platform.eu](http://www.nextis.platform.eu).

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione.

Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

## Sintesi iter procedurale

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- Presentazione domanda iscrizione dei fornitori di servizi nella Piattaforma informatica NEXT <http://www.marcheinnovazione.it/registrazione/> , a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e fino al 30° giorno;
- pubblicazione sulla Piattaforma NEXT dell'Elenco dei Fornitori di Servizi con DDPF, entro 45 giorni dalla scadenza per la iscrizione;( istruttoria 30 giorni e 15 giorni adozione decreto );



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>23</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- presentazione della domanda di partecipazione in forma telematica entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del DDPF Elenco Fornitori di Servizi, accedendo alla Piattaforma informatizzata SIGFRIDO al sito internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>;
- invio della domanda validata in formato digitale (tramite PEC) alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi (lo sportello rimane aperto per sei mesi e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili); le domande vengono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo.
- istruttoria delle domande e comunicazione esiti istruttori di norma entro il 15° giorno successivo alla data di presentazione della domanda;
- richiesta di liquidazione dei voucher da parte dell'impresa beneficiaria mediante l'invio tramite PEC dell'Allegato L (previo invio della fattura fatture o documenti contabili equipollenti, accompagnati dalla relativa documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento su Sigfrido entro il 5°giorno successivo all'ultimazione della procedura di rendicontazione delle spese su Sigfrido) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti istruttori).

## APPENDICI

### APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 25/IRE	Pag.  <b>24</b>
	Data: 10/04/2015	

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

B. Estrazione di minerali da cave e miniere

C. Attività manifatturiere

D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E. Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F. Costruzioni

J . Servizi di informazione e comunicazione : limitatamente ai codici delle categorie 58 - Attività Editoriali 59 –

Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi di registrazioni musicali e sonore 61 –

Telecomunicazioni - 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche : limitatamente ai codici delle categorie 72 – 73- 74

Q – Sanità e assistenza sociale

#### **APPENDICE B. MODALITÀ OPERATIVE PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)**

Agli indirizzi web [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it) e [www.impresa.marche.it](http://www.impresa.marche.it) sarà messo a disposizione dell'utenza il manuale per la sottoscrizione dei documenti con firma digitale e l'invio telematico, nonché tutta la modulistica, in formato PDF, prevista dal presente bando.

La richiesta di liquidazione del contributo, gli allegati e ogni altra forma di documentazione prevista dal bando da inoltrare tramite P.E.C. vanno compilati sull'apposito modello reso disponibile in formato PDF sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.impresa.marche.it>, stampati in formato PDF/A, firmati digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) e quindi inoltrati via P.E.C. alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.





Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>25</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Tale procedura è da utilizzarsi obbligatoriamente anche per l'inoltro via P.E.C. di qualsiasi altro documento, cartaceo o elettronico, non espressamente previsto dal presente bando ma comunque ritenuto necessario ai fini di una completa e corretta verifica dell'investimento presentato. Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento analogico al fine di predisporre la relativa copia informatica in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Se l'originale è in formato elettronico, si procede alla conversione in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Ogni qualvolta si procede all'invio telematico tramite P.E.C. di qualsiasi istanza o di ogni altra forma di documentazione, tra i documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere obbligatoriamente presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato D, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conforme all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

Qualora la domanda di partecipazione ai benefici previsti dal presente bando venga firmata digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa, occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema allegato H, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del legale rappresentante nonché firmatario della procura.

L'oggetto della P.E.C. dovrà descrivere chiaramente il contenuto della trasmissione e riportare sempre le seguenti indicazioni: "Domanda di partecipazione al BANDO 2015 - POR FESR MARCHE 2014-2020 – VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA", seguito dalla partita iva o dal codice fiscale dell'impresa e dall'ID domanda rilasciato dalla Piattaforma Sigfrido, nonché dall'importo complessivo del voucher richiesto.

#### **CRITERI PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI DIGITALI**

##### **Invio telematico (tramite posta elettronica certificata)**

Per l'invio telematico di qualsiasi istanza con valenza legale paragonabile a quella della raccomandata con ricevuta di ritorno alla P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi è necessario utilizzare la casella P.E.C. [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Tale casella di posta riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC.

Le modalità di presentazione telematica sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, così come specificato nel presente bando.

##### **Presentazione di istanze e dichiarazioni per via telematica**

Si ricorda che le istanze e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del DPR 445/2000 "possono essere inviate anche per fax e via telematica". Tali modalità di trasmissione, se la presentazione è conforme alla normativa vigente, hanno piena validità e non richiedono ulteriori invii di originali cartacei.

Nel caso di presentazione telematica utilizzando la casella di posta elettronica certificata della P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi, sopra indicata, in conformità all'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) **sono valide:**

- 1) **se sottoscritte con firma digitale;**
- 2) se la copia dell'istanza o della dichiarazione cartacea recante la firma autografa con allegata la copia del documento d'identità del richiedente o dichiarante viene acquisita mediante scanner. In altre parole, se costituite da **copie informatiche di documenti cartacei con firma autografa e scansione della carta d'identità;**
- 3) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della Carta regionale dei servizi, o comunque, con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste "sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento" (art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Nel caso di presentazione telematica, le comunicazioni successive nel corso del procedimento fino all'emissione del provvedimento finale, ove previsto, saranno inviate all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione se ritenuto, dal Responsabile del procedimento, tale mezzo adeguato alle comunicazioni o agli atti da recapitare.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>26</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

### **Istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, "possono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore".

Anche per l'invio telematico devono perciò essere accompagnate da copia della carta di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Nel caso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In questo caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla fotocopia del documento (rif. DPR 445/2000, art.45, comma 3).

Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento sottoscritto e della carta di identità (entrambe le facciate) e si invia tramite posta elettronica certificata secondo le necessità ed il tipo di procedimento, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato 13, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

Tale procedura è da utilizzarsi anche in caso di delega per la sottoscrizione digitale dei documenti (es. commercialista o professionista) che deve essere sempre accompagnata dalla copia immagine digitalizzata (acquisizione tramite scanner) della delega sottoscritta e dalla carta identità del titolare dell'istanza o della dichiarazione da presentare, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato D , attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

A precisazione di quanto sopra si ricorda che se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è sottoscritta con firma digitale, così come previsto dalla normativa, non è richiesta la copia della carta di identità.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti, in originale, relativi al progetto e inviati in formato digitale per tutto il periodo previsto dall'art. 140 Reg. CE 1303.

### **Formato dei documenti**

I documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, devono essere obbligatoriamente presentati in uno dei seguenti formati: formato PDF (Portable Document Format) o formato PDF/a (opzione del formato PDF per la conservazione documentale a lungo termine) sia per i documenti prodotti elettronicamente (documentazione ottenuta alla conclusione della modalità di compilazione telematica prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, da strumenti di scrittura, disegno vettoriale o altro software) sia per i documenti cartacei digitalizzati (copia immagine del documento cartaceo acquisita elettronicamente tramite scanner) o prodotti elettronicamente in modalità immagine.

### **Casi particolari**

Nel caso di ricevimento in formato digitale di comunicazioni, istanze o dichiarazioni con contenuto amministrativo rilevante, ma non conforme a quanto sopra previsto (es. documenti non correttamente sottoscritti), così come in analoghi casi di presentazione cartacea, saranno regolarmente protocollati.

La validità ai fini dell'avvio del procedimento, previa verifica della provenienza, sarà valutata dal Responsabile dello stesso con eventuale proposta di soluzioni per la regolarizzazione della documentazione presentata.

### **Come richiedere una casella di P.E.C.**

I cittadini possono richiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per comunicare con la pubblica amministrazione collegandosi al sito [www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it) e seguendo la procedura guidata di attivazione del servizio.

### **Approfondimenti**

- Per maggiori informazioni sulla P.E.C. [www.digitpa.gov.it/pec](http://www.digitpa.gov.it/pec).
- Per la ricerca degli indirizzi P.E.C. delle pubbliche amministrazioni [www.paginepecpa.gov.it](http://www.paginepecpa.gov.it) e [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).
- Per le novità del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione [www.innovazionepa.gov.it](http://www.innovazionepa.gov.it).

### **DEFINIZIONI**



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>27</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**Posta elettronica certificata:** L'Art. 37 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 proroga al 30 giugno 2012 il termine di cui all'Art. 6 comma 2 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185" che prevede: "Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata."

**Casella di posta elettronica certificata** (detta anche PEC): è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione che garantiscono un valore legale ai messaggi (la comunicazione ha valore legale solo se inviata da PEC e ricevuta da PEC.). Il valore legale è assicurato dai gestori di posta PEC del mittente e del destinatario che certificano:

- data e ora dell'invio del messaggio dal parte del mittente;
- data e ora dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario;
- integrità del messaggio (ed eventuali allegati) nella trasmissione da mittente a destinatario.

**Firma digitale:** La firma digitale o firma elettronica avanzata/qualificata o firma forte è l'equivalente informatico di una tradizionale firma messa su carta. Attesta la validità, la veridicità e la paternità di un documento.

Per la firma digitale è necessario il possesso della carta Raffaello o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione "cohesion". Per ottenere la Carta Raffaello seguire le indicazioni riportate nel sito [www.cartaraffaello.it](http://www.cartaraffaello.it), sezione "Area cittadini" oppure contattare il numero verde 800.077.407.

**MPMI:** imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa, secondo i parametri riportati nell'allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n. 800/2008, ovvero:

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Sistema di procedura informatica:** piattaforma informatica messa a disposizione sul sito web all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>, per la gestione operativa di tutte le fasi di attività previste dal bando.

#### **APPENDICE C: INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003,N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>28</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/05 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs 196/03 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.**

**I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.**

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

*Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*

*1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

*2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

*a) dell'origine dei dati personali;*

*b) delle finalità e modalità del trattamento;*

*c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*

*d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*

*e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

*3. L'interessato ha diritto di ottenere:*

*a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*

*b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*

*c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

*4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

*a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*

*b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>29</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**APPENDICE D: LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 "PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA" – ART. 3**

**Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.
6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.
7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>30</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO A**

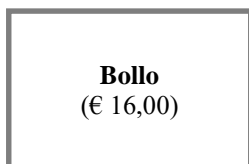
Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020

**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA ”**

**ALLEGATO A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Spazio riservato alla P. F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi

<b>N. protocollo</b> .....	<b>Data di ricezione</b> .....	<b>Codice progetto</b> .....
251658240		



**Spett. le**  
Regione Marche  
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura,  
Internazionalizzazione  
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori  
produttivi  
Via Tiziano 44  
60125 ANCONA

**OGGETTO: Domanda di partecipazione al BANDO 2015 - POR FESR MARCHE 2014-2020 – VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente)

<b>Cognome:</b>	<b>Nome:</b>
<b>Qualifica :</b> _____	<b>Codice Fiscale:</b> _____
<b>Tel.</b>	<b>Fax:</b>
<b>E-mail:</b>	<b>Pec:</b>

**Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il sottoscritto:**



Cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

**dati di residenza:**  
Comune: \_\_\_\_\_ Provincia: (\_\_\_\_)  
Tipo indirizzo \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_  
N° civico: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_  
 Residenza estera Stato estero di residenza:

**in qualità di rappresentante legale dell'impresa:**  
(Ragione sociale) \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
 Nazionalità estera  
Identificativo estero: \_\_\_\_\_  
Tipo docum. estero: \_\_\_\_\_

**Sede legale** Comune \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_  
via e n. civ. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

**Sede amministrativa** (da compilare solo se diversa dalla sede legale)  
Comune \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ via e n. civ. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal presente bando così come riportato nello schema di seguito indicato:

**Voucher da attivare (Barrare la casella di interesse):**

Voucher	Tipologia	Importo	N°
Voucher di tipo A	Partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore di Progetti comunitari o di misure di coordinamento	Fino a € 10.000,00	
Voucher di tipo B	Partecipazione del beneficiario in qualità di partner in consorzi/ reti/ network	Fino a € 5.000,00	
Voucher di tipo C	Partecipazione del beneficiario in forma singola: Horizon 2020 - Strumento per le PMI Fase II, Cosme ed altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare singolarmente	Fino a € 7.500,00	



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>32</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

La tipologia dei voucher sopra riportata riguarda call for proposals, relativamente ai Programmi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea, come di seguito specificato :

	Titolo progetto presentato	Programma Comunitario	Call for proposals data apertura .../.../.....	Call for proposals data chiusura .../.../.....
Voucher tipo A				
Voucher tipo B				
Voucher tipoC				

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A di .....al n. ....in data ..... e all'Albo artigiani n..... data ..... delibera ..... Codice Istat ATECOFIN 2007 n. ....;
- ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal bando (Appendice A);
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18<sup>9</sup>;

<sup>9</sup> Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali.:

«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;





Luogo di emissione  Ancona	Numero: 25/IRE	Pag.  <b>33</b>
	Data: 10/04/2015	

- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che in qualità di legale rappresentante:
  - non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
  - non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- che a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state ricevute altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) che siano qualificabili aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 comma primo del trattato CE, nonché altri contributi pubblici concessi ai sensi del reg. 1407/2013 (de minimis);
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art.13 del D.lgs. n. 196/03 (APPENDICE C) e di acconsentire al trattamento dei dati;

**DICHIARA INOLTRE**

**1. data costituzione:** \_\_\_\_\_ **data inizio attività:** \_\_\_\_\_

**2. Attività impresa (CODICE ATECO 2007)**

Codice	ATECO	2007	attività	principale	e	secondaria	-	Descrizione	attività	svolta
_____										
_____										

**3. Forma giuridica** \_\_\_\_\_

**4. Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di ..... dal .....**

numero della Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.).....

numero di Matricola Aziendale I.N.P.S.....

settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.).....

- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
  - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;"



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>34</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**5. Iscrizione INAIL**

sede di \_\_\_\_\_ pat \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_

**6. Dimensione impresa**

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

**7. Impresa con prevalenza di presenza femminile tra gli occupati:**

Indicare il numero di occupati totale \_\_\_\_\_ di cui:

femmine	maschi

N.B. personale dipendente alla data di presentazione della domanda (in ULA)

**8. Di aver individuato per la fornitura del servizio:**

**Fornitore dei Servizi**, iscritto nell'apposito elenco, di cui al DDPF n. ....del ....

1. Denominazione .....Codice fiscale /partita IVA .....

VOUCHER di tipo A .....

**Fornitore dei Servizi**, iscritto nell'apposito elenco, di cui al DDPF n. ....del ....

2. Denominazione ..... Codice fiscale /partita IVA .....

VOUCHER di tipo B.....

**Fornitore dei Servizi**, iscritto nell'apposito elenco, di cui al DDPF n. ....del ....

3. Denominazione .....Codice fiscale /partita IVA.....

VOUCHER di tipo C.....

**SI IMPEGNA**

- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 25/IRE	Pag.  <b>35</b>
	Data: 10/04/2015	

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

**ALLEGA**

Allegati alla domanda inoltrata per via telematica:

- copia dell'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente (es. stampa notifica di ricevuta dal sistema al momento dell'invio della domanda / acknowledgement of receipt con annesso titolo del progetto, numero identificativo del progetto);
- ALLEGATO B. scheda sintetica progetto;
- ALLEGATO C. Decreto ministeriale del 18 aprile 2005 (per il calcolo della dimensione di impresa);
- ALLEGATO D. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- ALLEGATO E. Dichiarazione aiuti "de minimis" (sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- ALLEGATO F. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
- ALLEGATO G. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- ALLEGATO H. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;

Luogo e Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>10</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>10</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**ALLEGATO B**

Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020

**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA ”**

**SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO PRESENTATO**

**Parte 1: DATI AZIENDALI**

**Denominazione dell'impresa**

**Numero  
R.E.A.**

**E-mail e sito Internet**

**@:  
http://**

**Tel/Fax T.  
No. F.**

**Legale rappresentante**

**Qualifica**

**Nome**

**Cognome**

**Parte 2: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Programma Comunitario e call for proposals di presentazione del Progetto**

**Titolo del Progetto**

**Descrizione del progetto (max. 5000 caratteri)**

*Questa sezione deve fornire una descrizione dell'idea progettuale, degli obiettivi considerando la prospettiva dell'impresa (es. sviluppo di un nuovo prodotto, un prototipo, un business plan per un prodotto innovativo, lo sviluppo di nuovi concetti, pre-fattibilità, studi di fattibilità, studi per risolvere problemi, lo sviluppo di un nuovo servizio, il test di prodotto/servizio, la valutazione dell'impatto economico di nuove tecnologie, l'analisi del potenziale di trasferimento di tecnologia etc.)*

**Il progetto deve essere svolto negli ambiti tematici individuati dalla “Strategia di specializzazione intelligente” approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014 .**

**Descrizione del progetto (max. 5000 caratteri) in lingua inglese**

**Indicare il ruolo del beneficiario e , se presenti, i partners partecipanti al progetto e le loro caratteristiche :**



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>37</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

<i>Data di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente:</i>

Indicare il Fornitore (Elenco Fornitori) Denominazione	Descrizione del servizio fornito al beneficiario
1.	
2.	
3.	

Luogo e Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>11</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>11</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>38</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO C**

**Regione Marche**  
**POR MARCHE FESR 2014-2020**  
**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA**  
**COMMISSIONE EUROPEA ”**

**ALLEGATO C: DECRETO MINISTERIALE DEL 18 APRILE 2005 (PER IL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA)**

**Ministero delle attività produttive**

Decreto ministeriale del 18 aprile 2005

Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2005, n. 238

**Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.**

**IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione europea legge n. L 124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'art. 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

**DECRETA**

**Articolo 1: [Oggetto del decreto]**

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

**Articolo 2: [Individuazione della categoria delle PMI]**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
  - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>39</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

**Articolo 3: [Imprese autonome, associate o collegate]**

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento.

I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>40</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese.

Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate - situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime - a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

#### **Articolo 4: [Applicazione delle definizioni del presente decreto]**

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1° gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare nelle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La direzione generale sviluppo produttivo e competitività, ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.





7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO

*Firmato Marzano*

**Appendice**

**NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**

**Esempio applicativo**

Impresa	Dipendenti	Fatturato (milioni di Euro)	Bilancio (milioni di Euro)	Dimensione
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi

amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(\*) -  $1 \times 0,75$  (nove dodicesimi) = 0,75 ULA



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>42</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

(\*\*) -  $10 \times 0,333$  (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(\*\*\*) -  $0,5 \times 6 \times 1$  (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(\*\*\*\*) -  $0,5 \times 2 \times 0,75$  (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2007, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>43</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione <u>indiretta</u> dell'Ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;

b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;

c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;

- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;

- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:

i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;9

ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;

iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;

- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:

i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;

ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.



Luogo di emissione  Ancona	Numero: 25/IRE	Pag.  <b>44</b>
	Data: 10/04/2015	

**Allegato n. 1 al D.M.**

**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....  
 Indirizzo della sede legale:.....  
 N. di iscrizione al Registro delle imprese .....

**2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(\*) In migliaia

di euro.

**4. Dimensione dell'impresa**

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	micro impresa
<input type="checkbox"/>	Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



**Allegato n. 2 al D.M.**

**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

**Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo dell'adimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.



**Allegato n. 3 al D.M.**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

**Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>47</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Allegato n. 3.1 al D.M.

**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale: .....  
 Indirizzo della sede legale:.....  
 N. di iscrizione al Registro imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento(1):	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

**3. Calcolo proporzionale**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:.....%  
 Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.



**Allegato n. 4 al D.M.**

**SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)*

**Tabella 1**

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.





Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>49</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**Allegato n. 5 al D.M.**

**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A**

**Tabella A**

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>50</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**Allegato n. 5.1 al D.M.**

**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>51</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Allegato n. 6 al D.M.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS**  
(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>52</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO D**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020  
"VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA "**

**ALLEGATO D: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

**Io sottoscritto/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_)  
Nato il \_\_\_\_\_, Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_  
Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ all'indirizzo \_\_\_\_\_

**in qualità di legale rappresentante dell'impresa**

Ragione sociale \_\_\_\_\_ natura giuridica \_\_\_\_\_ con sede legale nel  
Comune \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

**DICHIARA**

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale " I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

N.B. Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente, e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

In fede  
Firma

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>53</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO E**

**Regione Marche**  
**POR MARCHE FESR 2014-2020**  
**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA**  
**COMMISSIONE EUROPEA ”**

**ALLEGATO E: DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS” (sostitutiva dell’atto di notorietà art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ che ha titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa \_\_\_\_\_ (di cui al Decreto Dirigenziale n. ....del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

1. che le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime *de minimis* di cui al:
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000);
  - Regolamento (UE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012 (G.U.U.E. L 114 del 26.4.2012), sugli aiuti d’importanza minore “*de minimis*” ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all’art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (limite € 500.000);
2. che l’importo massimo di aiuti di stato “*de minimis*” che può essere concesso ad una impresa unica<sup>12</sup> in un triennio (l’esercizio finanziario in corso ed i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi; € 30.000 se impresa attiva nel settore della pesca; € 15.000 se impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; € 500.000 se impresa che fornisce servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all’art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 360/2012);
3. che gli aiuti “*de minimis*” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione dell’aiuto all’impresa;

<sup>12</sup>Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013, “Per “impresa unica” si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica”.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>54</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

4. che al fine della determinazione del limite massimo dell'agevolazione concedibile, devono essere prese in considerazione:
- tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato parzialmente o interamente con risorse provenienti dall'unione Europea;
  - tutti gli aiuti concessi in favore dell'impresa unica cui il datore di lavoro appartenga (art. 2, par. 2, reg. (UE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti "de minimis");
  - che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti "de minimis" a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti "de minimis" concessi a norma di altri Regolamenti "de minimis" purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi);
  - che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti "de minimis" non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
5. che in caso di superamento delle soglie predette l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali;
6. che il valore dell'incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;
7. che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tali soglie, sarà soggetta al recupero della totalità dell'agevolazione concessa, e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_ di ciascun anno,
- b) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** di cui è legale rappresentante **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**, nell'ambito dello stesso Stato membro,

**[di seguito barrare la casella interessata]**

non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

**oppure**

ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:



Ente concedente	Riferimento normativo	Provvedimenti o di concessione contributo	Regolamento de minimis	SOGLIE Indicare l'importo del finanziamento pubblico ricevuto	COSTI AMMISSIBILI Indicare i costi / voci di spesa finanziati

**SI ASSUME L'IMPEGNO**

a comunicare in forma scritta – in modalità telematica – alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" gli aiuti in regime "de minimis" che l'impresa dovesse ricevere successivamente.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

Luogo e Data, \_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>13</sup>**

**Avvertenze:**

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

<sup>13</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>56</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

### **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Quali agevolazioni indicare**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti “*de minimis*” di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

#### **Periodo di riferimento**

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

#### **Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”**

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.





Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>57</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>58</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO F**

**Regione Marche**  
**POR MARCHE FESR 2014-2020**  
**“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA**  
**COMMISSIONE EUROPEA ”**

**ALLEGATO F. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere*

**Dichiara**

Di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

Di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente

Luogo e Data, \_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>14</sup>**

<sup>14</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>59</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

**ALLEGATO G**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020  
"VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA "**

**ALLEGATO G. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI  
AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere*

**Dichiara**

- di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Luogo e Data, \_\_\_\_\_

**Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>15</sup>**

<sup>15</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**ALLEGATO H**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020  
"VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA "**

**ALLEGATO H: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**Io sottoscritto/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_)  
Nato il \_\_\_\_\_, Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_  
Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ all'indirizzo  
\_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società**

Ragione sociale \_\_\_\_\_ natura giuridica \_\_\_\_\_ con  
sede legale nel Comune \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Dati: tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**in qualità di incaricato di:**

- Associazione \_\_\_\_\_
- Studio Professionale (specificare) \_\_\_\_\_
- Altro: (specificare) \_\_\_\_\_

Con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ PV (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

**PROCURA SPECIALE:**

- per la **sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal BANDO 2015 "VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA ";

**N.B.** La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>61</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente, e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC [regione.marche.innovazionericerca@emarche.it](mailto:regione.marche.innovazionericerca@emarche.it) della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

In fede  
**Firma**

\_\_\_\_\_

### **IL PROCURATORE**

#### **Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito**

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

*dichiara che*

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore<sup>16</sup>

**Firma**

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

<sup>16</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**ALLEGATO I**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020  
“VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA ”**

**ALLEGATO I: ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO**

Il contratto/lettera di incarico stipulato tra l'impresa beneficiaria e i singoli fornitori di servizi oggetto dei voucher deve essere sottoscritto dai rappresentanti legali delle parti e deve indicare:

- a) **gli estremi identificativi (numero e data di sottoscrizione);**
- b) **i riferimenti al presente bando;**
- c) **ID progetto (rilasciato da Sigfrido) e Tipologia Voucher;**
- d) **oggetto del contratto/lettera di incarico**
- e) **descrizione dettagliata delle attività e la tempistica prevista per la realizzazione**
- f) **costo dell'attività**

Il contratto/lettera di incarico **deve espressamente prevedere:**

- l'esonero della Regione Marche da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra il soggetto erogatore del servizio/bene e l'impresa beneficiaria.
- che ogni rapporto tra soggetto erogatore del servizio/bene e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.



**ALLEGATO L**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2014-2020  
"VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA "**

**ALLEGATO L: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE VOUCHER**

**Spett. le**  
**Regione Marche**  
**Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,**  
**Cultura, Internazionalizzazione**  
**P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei**  
**settori produttivi**  
**Via Tiziano 44**  
**60125 ANCONA**

**OGGETTO: Richiesta di liquidazione "VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA – Bando 2015" - POR FESR Marche 2014- 2020**

<p><b>Il sottoscritto</b></p> <p>Cognome e nome ..... nato a ....., il ....., residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all'indirizzo .....,</p> <p><b>in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria</b></p> <p>Ragione sociale..... natura giuridica .....</p> <p>Nazionalità .....</p> <p>con sede legale nel Comune ..... PV (...), CAP .....</p> <p>c.f. .... P.IVA.....</p> <p>Identificativo estero: .....</p> <p>Tipo docum. estero: .....</p> <p>tel. .... fax ..... e-mail.....</p> <p>P.E.C. (Posta elettronica certificata).....</p>
---

**DICHIARA**

(ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

- Di aver effettuato il pagamento del Servizio al Fornitore dei Servizi ;
- Di aver provveduto alla rendicontazione delle spese tramite la procedura prevista dalla Piattaforma Sigfrido del/i seguente/i voucher:



Luogo di emissione	Numero: 25/IRE	Pag. <b>64</b>
Ancona	Data: 10/04/2015	

ID progetto (rilasciato da Sigfrido)	Codice Voucher	Importo Voucher	Fornitore (P.IVA/C.F.)
			FORNITORE N. _____ Ragione sociale.....natura giuridica ..... con sede legale nel Comune ..... PV (....), CAP ..... c.f..... P.IVA ..... tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....
			FORNITORE N. _____ Ragione sociale.....natura giuridica ..... con sede legale nel Comune ..... PV (....), CAP ..... c.f..... P.IVA ..... tel. .... fax ..... e-mail ..... P.E.C. ....

Di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006, al POR FESR CRO Marche 2007/2013 e al POR FESR CRO Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;

**ALLEGA**

- copia del contratto di servizio ( lettera d’incarico) con il Fornitore prescelto per l’erogazione del servizio oggetto del voucher di cui all’ Allegato I ;
- la fattura del Fornitore intestata al beneficiario finale con l’indicazione degli estremi di pagamento (quietanzata) .

Il sottoscritto Cognome e nome ..... nato a ....., il ....., residente nel Comune di ..... PV (.....) CAP..... all’indirizzo ....., **si impegna a trasmettere** la copia della documentazione rilasciata dalla Commissione in ordine alla valutazione della proposta (lettera della commissione / “evaluation summary report” rilasciato dalla Commissione/ l’attestato dall’UE del raggiungimento delle soglie minime (threshold ) entro 30 giorni dal ricevimento del documento alla P.F della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi .

**E CHIEDE PERTANTO**

- la liquidazione del/dei voucher suddetti;
- di accreditare gli importi dei voucher sul conto corrente di seguito indicato:

**INTESTARIO DEL CONTO**

IBAN:

- Istituto Bancario \_\_\_\_\_ Filiale di \_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore<sup>17</sup>

<sup>17</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.